

LA PRESENTAZIONE

Tutto su Woody Allen l'alfabeto sul regista di una fan-studiosa



Woody Allen

ELEONORA LOMBARDO

Si apre con la A di "accident", nell'accezione di caso, fortuna, e si chiude con la W di Woody il vocabolario che l'agrigentina Olga Lumia ha dedicato a Woody Allen, organizzando con un lavoro appassionato tutti i film secondo le tematiche più care al regista.

Si intitola proprio "W come Woody. Le tematiche dei film alleniani dalla A alla...W" è uscito per le edizioni Leima e si presenta alle 18,30 al Conservatorio di via Squarcialupo.

Una vera dichiarazione d'amore al regista americano che porta in copertina un disegno a china fatto dalla stessa Lumia, la quale lo ha recapitato personalmente ad Allen il giorno dell'ottantesimo compleanno, il 7 dicembre 2015. Dopo avere provato a incontrarlo per tutta la vita, la Lumia lo ha scovato all'hotel Carlyle di New York, albergo di lusso nel quale il regista si esibisce suonando il clarinetto con la sua Eddy Davis New Orleans Jazz Band, ogni

lunedì da settembre a maggio. Una metodica ossessiva che non si stenta ad attribuirgli.

«Alla fine del concerto l'ho chiamato e pacatamente si è girato e si è fermato a conversare con me», dice la Lumia che ammette che proprio seguendo la fatalità di quell'incontro ha deciso di scrivere un libro. «Non ho letto nulla, solo i libri di Allen stesso e ho rivisto chiusa in casa tutti i suoi film. Conosco a memoria tutte le battute e volevo che questo libro fosse il mio speciale tributo a Woody» spiega giustificando la scelta di aver firmato anche la prefazione, come fa Allen con l'intro di Manhattan, e di aver deciso di fare a meno di bibliografia.

Forte della sua formazione da filosofa e del suo presente da autrice televisiva, ha fatto due scelte che purtroppo tolgono un po' di valore critico all'opera che comunque rimane un'encomiabile classificazione tematica, seppur discrezionale, che farà piacere ai numerosi fan del regista.